

ADC – AIDC – ANC – ANDOC – UNAGRACO – UNGDCEC – UNICO

INCONTRO

Coordinamento Associazioni Nazionali dei Commercialisti

**Ministero dell'Economia e delle Finanze
Viceministro On. Luigi Casero**

Roma, 3 novembre 2016

Premessa

Le Associazioni Sindacali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che nell'ambito del tavolo tecnico avviato dal Viceministro On. Luigi Casero hanno formulato e presentato al MEF le loro proposte per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema fiscale del Paese, prendono atto che il decreto legislativo n. 193 del 22.10.2016 *Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili*, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 24 ottobre 2016, non ha tenuto in alcuna considerazione le richieste avanzate dalla categoria.

Sebbene, infatti, nel provvedimento normativo abbiano trovato accoglimento le richieste formulate dalle Associazioni rispettivamente in ordine alla soppressione della comunicazione *black list* a partire dall'anno d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 (art. 4 del decreto), e alla dichiarazione integrativa con l'ampliamento delle ipotesi in cui è consentito emendare la dichiarazione (art. 5 del decreto), le numerose altre misure di semplificazione proposte sono state, purtroppo, del tutto ignorate dal Legislatore.

Il decreto in parola, infatti, pur nell'ottica di combattere l'evasione e adeguare le norme italiane al rispetto della *compliance* richiesta dall'appartenenza all'Unione Europea, e strutturalmente connesso alla legge di bilancio ed alla previsione delle entrate, introduce ulteriori adempimenti che paiono in alcuni casi onerosi e non altrettanto efficaci per il raggiungimento degli scopi prefissi.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, le Associazioni nazionali del coordinamento, conseguentemente alla disponibilità espressa dal Viceministro nei confronti della possibile attuazione di interventi correttivi, con il presente documento intendono sottoporre al MEF una serie di emendamenti al decreto in parola, volti all'introduzione di misure che permettano una semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti e delle scadenze fiscali ivi previsti, nell'interesse non solo del lavoro dei professionisti intermediari ma degli stessi cittadini contribuenti. La scelta di intervenire solo sugli artt. 4, 5 e 6 è dovuta al fatto che detti articoli, sui quali

ADC – AIDC – ANC – ANDOC – UNAGRACO – UNGDCEC – UNICO

vengono proposti emendamenti, incidono direttamente sulla totalità e sulla quotidianità dei contribuenti, anche su tutti coloro che non alimentano le sacche di evasione ma adempiono con costi e fatica ad ogni incombenza fiscale ed amministrativa.

Oltre a ciò, le Associazioni sindacali, quali voce degli oltre centomila commercialisti italiani che a loro volta rappresentano milioni di contribuenti, sono di nuovo a richiedere con forza l'emanazione di uno o più provvedimenti che contengano le semplificazioni proposte, semplificazioni che, com'è stato spiegato e dimostrato, lungi dal ridurre il gettito, consentiranno uno snellimento degli adempimenti e una maggiore adesione agli stessi, oltre ad instaurare un rapporto di fiducia e credibilità tra fisco e contribuenti.

Marco Luchetti – Maria Paglia

Vice Presidenti ADC – Associazione Dottori Commercialisti

Roberta Dell'Apa

Presidente AIDC – Associazione Italiana Dottori Commercialisti

Marco Cuchel

Presidente ANC – Associazione Nazionale Commercialisti

Amedeo Sacrestano

Presidente ANDOC - Associazione Nazionale Dottori Commercialisti

Giuseppe Diretto

Presidente UNAGRACO – Unione Nazionale Commercialisti ed Esperti Contabili

Fazio Segantini

Presidente UNGDCEC – Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Domenico Posca

Presidente UNICO – Unione Italiana Commercialisti